

# INDICE

## ORIGINI E FINE DEL MONDO

Quattordici conferenze per soci della Società Teosofica  
tenute ad Hannover dal 21 settembre al 4 ottobre 1907

- |  |                          |    |
|--|--------------------------|----|
| PRIMA CONFERENZA   | <i>21 settembre 1907</i> | 15 |
| <i>La scienza occulta</i>  |                          |    |
| La via d'iniziazione cristiana e quella rosicruciana. Il compito delle scuole occulte. La teosofia come approccio rosicruciano. L'iniziato, il chiaroveggente, l'adepto.   |                          |    |
| SECONDA CONFERENZA   | <i>22 settembre 1907</i> | 18 |
| <i>Considerazioni sulla natura dell'essere umano</i>   |                          |    |
| La suddivisione dell'uomo in corpo fisico, corpo eterico, corpo astrale, io. L'azione sacramentale. Il ricordo.  |                          |    |
| TERZA CONFERENZA   | <i>23 settembre 1907</i> | 22 |
| <i>Il luogo della purificazione e il devachan</i>  |                          |    |
| Il soggiorno nel kamaloka, il suo carattere di specchio. L'ascesa nel devachan con i suoi quattro mondi: terra, acqua, aria, fuoco.  |                          |    |
| QUARTA CONFERENZA  | <i>24 settembre 1907</i> | 26 |
| <i>Il rapporto dell'io con le altre parti costitutive</i>  |                          |    |
| Formazione del manas (sé spirituale), del budhi (spirito vitale), dell'atma (uomo spirito) a partire dal corpo astrale, dal corpo eterico e dal corpo fisico. L'io si sviluppa dal lavoro sui tre corpi inferiori. Anima sensibile, anima razionale e anima cosciente. Il corpo astrale e l'io si separano durante il sonno, mentre il corpo eterico si distacca con la morte. |                          |    |

*Interazioni umane nel devachan e sulla Terra*

Edificarsi a nuovo nel devachan: il corpo eterico viene costruito dal regno dell'acqua, il corpo astrale dal regno dell'aria. La ricerca di condizioni terrene sempre diverse attraverso le incarnazioni; il cambiamento delle condizioni sulla Terra in relazione al cielo stellato. Il lavoro del defunto nel devachan. La preparazione di una nuova incarnazione.

## SESTA CONFERENZA

26 settembre 1907

36

*I primi tre giorni del mondo*

I sette stadi planetari dell'evoluzione. Lo sviluppo del corpo fisico, del corpo eterico e del corpo astrale e la formazione dei regni della natura nella successione di Saturno, Sole e Luna.

## SETTIMA CONFERENZA

27 settembre 1907

41

*L'evoluzione dell'umanità attraverso le epoche di cultura*

La Luna pianeta della saggezza, la Terra pianeta dell'amore. Jahvè portatore dell'io e dell'amore. Lucifero portatore della libertà. Cristo portatore dell'amore spirituale nel passaggio attraverso le epoche postatlantiche fino all'epoca greco-romana. Trasformazione dell'amore legato al sangue in amore fraterno universale. Nella quinta epoca di cultura una profonda discesa nel materialismo.

## OTTAVA CONFERENZA

28 settembre 1907

47

*Evoluzione dell'entità umana*

La struttura umana in nove parti e la sua evoluzione attraverso le epoche di cultura. La trasformazione degli organi riproduttivi nella futura laringe.

## NONA CONFERENZA

29 settembre 1907

53

*Perché gli uomini devono reincarnarsi?*

Karma dell'umanità, karma dei popoli, karma individuale. Il destino in credito trova la propria compensazione nel futuro, mentre il destino in debito ha la propria causa nel passato.

*Il karma universale – L'esempio degli Atlantidei*

Libertà di scelta per l'uomo tra evoluzione verso il basso o in senso ascendente. Esempi di relazioni karmiche al di là del livello individuale: il modo in cui il capo di una nazione usa il suo corpo eterico ha conseguenze per l'intero popolo. La famiglia Bach, la famiglia Bernoulli. La dottrina della reincarnazione nel Nuovo Testamento e la sua cancellazione. La sua rinascita grazie alla fondatrice della Società Teosofica.

## UNDICESIMA CONFERENZA

1° ottobre 1907 61

*Disciplina occulta*

Tre diverse scuole: la scuola dello yoga, quella cristiano-rosicruciana e quella cristiana. La teosofia come cura per la cultura materialista dei giorni nostri. La via rosicruciana si basa sull'educazione del pensiero, del sentimento e della volontà.

## DODICESIMA CONFERENZA

2 ottobre 1907 65

*La scuola dei Rosacroce I*

Lo studio è il primo gradino della formazione rosicruciana; il secondo è l'immaginazione. Esempi di varie immagini esoteriche e del loro significato: il Calice di Amfortas; la rugiada nel Calice di Fiori; la Rosa della Croce; immagini dal vangelo di San Giovanni e dall'Apocalisse di San Giovanni; il caduceo di Mercurio.

## TREDICESIMA CONFERENZA

3 ottobre 1907 69

*La scuola dei Rosacroce II*

Le sette fasi della formazione rosicruciana: studio, conoscenza immaginativa, lettura della scrittura occulta, processo di respirazione ritmica (pietra filosofale), corrispondenza tra microcosmo e macrocosmo, vivere nel macrocosmo, divinità.

*La scuola cristiana e quella rosicruciana*

La via cristiana è la più difficile, difficilmente attuabile oggi. San Paolo e Dionigi l'Areopagita. Le tappe dell'iniziazione cristiana: lavanda dei piedi, flagellazione, corona di spine, crocifissione, morte mistica, sepoltura, resurrezione e ascensione.

VIAGGIO IN OLANDA  
 CONFERENZE TENUTE IN DIVERSE CITTA'  
 Dal 4 all'11 marzo 1908

Quattro conferenze pubbliche, sette per soci della Società Teosofica

CONFERENZA PUBBLICA: *Hilversum, 4 marzo 1908* 82  
*L'iniziazione cristiana*

Condizioni fondamentali dell'iniziazione cristiana: conoscenza spirituale, studio, forza di volontà. Sviluppo di Manas, Budhi, Atma. Il significato dell'io. Le tappe dell'iniziazione cristiana: lavanda dei piedi, flagellazione, corona di spine, crocifissione, morte mistica, sepoltura, resurrezione e ascensione.

*Mistica ed esoterismo* *L'Aia, 5 marzo 1908, pomeriggio* 85

Mistica come esperienza profonda nell'io interiore, esoterismo come sguardo verso l'universo. L'intelligenza, e non l'amore, opera nell'anima di gruppo degli animali. La ripetizione come principio eterico, l'arresto della ripetizione come principio astrale. Il senso di benessere della pianta quando viene raccolta e del minerale quando viene frantumato. L'unità di macrocosmo e microcosmo.

CONFERENZA PUBBLICA: *L'Aia, 5 marzo 1908, sera* 91  
*L'iniziazione dei Rosacroce*

Il metodo rosicruciano come mezzo per collegare la teosofia alla scienza moderna. I sette stadi della formazione rosicruciana: studio, conoscenza immaginativa, conoscenza attraverso la scrittura occulta, ricerca della pietra filosofale, corrispondenza tra microcosmo e macrocosmo, fusione nel macrocosmo, divinità.

Evoluzione planetaria della Terra attraverso Saturno, Sole e Luna. La formazione dei regni della natura e dell'uomo. La finalità dell'evoluzione cosmica. La Terra è l'armonizzazione dell'amore con l'eredità dell'antica Luna, la sapienza.

CONFERENZA PUBBLICA: *Amsterdam, 6 marzo 1908, sera* 106

*Teosofia, Goethe ed Hegel*

I due principi nella visione teosofica del mondo: il mondo visibile si basa su un mondo invisibile; l'uomo può conoscere il mondo invisibile, così come la reincarnazione e il karma. Goethe possedeva un atteggiamento teosofico; Hegel quale pensatore ne era privo.

*Cristianesimo esoterico* *Amsterdam, 7 marzo 1908, pomeriggio* 112

L'esoterismo cristiano risale a San Paolo, a Dionigi l'Areopagita, al Maestro Gesù. I misteri cristiani sviluppano la vita del sentimento per raggiungere la visione spirituale. Lavanda dei piedi, flagellazione, corona di spine, crocifissione, morte mistica, sepoltura, resurrezione e ascensione.

*Mondo astrale e devachan* *Amsterdam, 7 marzo 1908, sera* 117

L'esperienza dopo la morte dell'anima umana: finché il corpo eterico è ancora legato al corpo astrale e all'io, appare un panorama di ricordi; rimane un'essenza di vita. Segue la purificazione del corpo astrale nel kamaloka, nel passaggio a ritroso attraverso la vita passata sulla Terra. Segue la vita nel devachan con le sue quattro regioni elementari.

*La vita esoterica* *Rotterdam, 8 marzo 1908, pomeriggio* 123

L'iniziazione come preconditione per la conoscenza dei mondi superiori. La formazione di manas, budhi, atma. Studio, contemplazione interiore, devozione. Il significato della ripetizione. Dedicarsi ai compiti del mondo.

Immaginazione, ispirazione e intuizione come stadi della conoscenza superiore. Nell'immaginazione si manifesta l'aura degli oggetti. Nell'ispirazione si sperimenta il significato delle percezioni immaginative, si rimane svegli nel devachan inferiore e si sperimenta la cosiddetta musica delle sfere. Nell'intuizione si vive negli oggetti, si sperimenta la sensazione piacevole delle piante quando vengono raccolte.

*L'esoterismo rosicruciano e la dottrina dell'evoluzione cosmica*

Nimega, 10 marzo 1908, pomeriggio 131

La via rosicruciana è la più consona alle condizioni di vita moderne. Gli stadi planetari nell'evoluzione della Terra e dell'uomo. L'uomo come microcosmo.

CONFERENZA PUBBLICA: Arnheim, 10 marzo 1908, sera 134

*Il corso della vita umana alla luce della scienza occulta.*

L'importanza della scienza occulta nei vari campi della vita. Lo sviluppo e l'educazione del bambino nei primi tre settenni. Il significato della soglia del trentacinquesimo anno di vita.

INTRODUZIONE ALLA TEOSOFIA  
Sette conferenze tenute a una cerchia ristretta  
dal 25 al 31 marzo 1909 a Roma

SULLE CONFERENZE DI ROMA 155

PRIMA CONFERENZA Roma, 25 marzo 1909 161

La teosofia come continuazione di una tradizione esoterica che va da San Paolo, Dionigi l'Areopagita alla Comunità del Graal e ai Rosacroce. La quadruplica struttura dell'uomo terreno, il panorama della vita dopo la morte.

L'ascesa dell'anima nel tempo del kamaloka attraverso un mondo di suono e di luce. Possibilità di abbreviare il tempo del kamaloka, il suo percorso a ritroso. L'ascesa dell'io con il corpo astrale purificato nel devachan. La prospettiva del defunto nelle epoche pre-cristiane di cultura. L'illuminazione del regno dei morti attraverso l'azione del Cristo sul Golgota.

## TERZA CONFERENZA

Roma, 27 marzo 1909 171

La vita dell'io con la sua entità astrale purificata nel devachan. Le quattro regioni elementari del devachan. Le esperienze dell'anima nel devachan. Il Cristo come nuova guida dell'uomo nell'aldilà. Il superamento della sofferenza terrena attraverso il Cristo.

## QUARTA CONFERENZA

Roma, 28 marzo 1909 177

Il peccato, il peccato originale, la malattia sullo sfondo dello sviluppo della coscienza umana attraverso le epoche di cultura. La separazione dei popoli attraverso l'individualizzazione e la conseguente separazione dei continenti. L'evoluzione dalla chiaroveggenza alla percezione sensibile e alla coscienza degli oggetti grazie alla seduzione luciferica e arimanica. Il rovesciamento di questa evoluzione attraverso il principio cristico. Sant'Agostino come esempio di partecipazione al corpo eterico e Tommaso d'Aquino come esempio di partecipazione al corpo astrale del Cristo. Il Cristo prepara la rinascita verso la chiaroveggenza e quindi verso Dio Padre.

## QUINTA CONFERENZA

Roma, 29 marzo 1909 184

La via indiana dell'iniziazione si riferisce al pensiero, quella cristiana al sentimento e quella rosicruciana alla volontà. Le tappe dell'iniziazione cristiana: prima la purificazione, poi l'illuminazione attraverso la lavanda dei piedi, la flagellazione, la corona di spine, la crocifissione, la morte mistica, la sepoltura, la resurrezione e l'ascensione.

La via rosicruciana come percorso contemporaneo di formazione attraverso atti e azioni nell'intimo dell'anima. I sei esercizi complementari come prima tappa. L'immaginazione come seconda tappa. Terza tappa: la lettura della scrittura occulta. Quarta tappa: la preparazione della pietra filosofale. Quinta tappa: la connessione tra microcosmo e macrocosmo. Sesta tappa: la fusione con il macrocosmo. Settima tappa: la divinità.

Sant'Agostino e San Tommaso d'Aquino come esempi della trasformazione della vita dell'anima attraverso l'evento del Golgota. L'importanza dei Misteri come luoghi in cui arte, scienza e religione attingevano alla stessa fonte. L'evento del Golgota come rivelazione dell'iniziazione segreta ai Misteri. San Paolo primo iniziato cristiano. La filosofia come continuazione dei misteri iniziatici. Il percorso evolutivo di Agostino. San Tommaso d'Aquino studioso e mistico. La liberazione dell'intelletto come primo passo del cammino verso Cristo.

## APPENDICE

|   |     |
|---|-----|
| RESOCONTO SULL' "ALLGEMEEN HANDELSBLAD" DEL 7 MARZO 1908  | 205 |
| PROGRAMMA DEL TOUR DI CONFERENZE DEL 1908 NEI PAESI BASSI | 208 |
| FACSIMILE DI UNO SCHIZZO DEL TACCUINO N. 358              | 209 |
| ANNUNCIO MORTUARIO DELLA PRINCIPessa D'ANTUNI DEL DRAGO   | 210 |
| SULLA PRESENTE EDIZIONE                                   | 211 |
| NOTE  | 212 |

*I numeri nel testo rinviano alle note a pag. 212.*